



RHODODENDRON

Rhododendro

Queste deliziose piante spaziano da piccoli esemplari, che possono essere coltivati in vasi, a grandi arbusti adatti a giardini.

PERCHÉ POTARE?

Per incoraggiare la produzione di fiori e per aiutare la pianta a sviluppare un portamento di crescita cespuglioso.

SUGGERIMENTI PER POTARE

Cominciate la potatura subito dopo la fioritura per evitare di perdere i fiori dell'anno successivo.

QUANDO POTARE GRAN PARTE DELLE SPECIE

Metà estate

PIANTE DA POTARE CON QUESTO METODO

- *Azalea* (*Rhododendron* spp. e cvs.) cultivar decidue e sempreverdi cvs.: a metà estate, dopo la fioritura
- *Rhododendron carolinianum* e cvs.: a metà estate, dopo la fioritura
- *Rhododendron catawbiense* e cvs.: a metà estate, dopo la fioritura
- *Rhododendron maximum* e cvs.: a metà estate, dopo la fioritura

QUALI ATTREZZI

- Cesoie
- Troncarami
- Seghetto di potatura

POTATURA DI FORMAZIONE

Cercate di incoraggiare lo sviluppo di una pianta con numerosi getti resistenti che si formano in prossimità del livello del terreno. Nella prima primavera dopo il trapianto, potate leggermente i getti per rimuovere un terzo di ogni ramo. Questo formerà piante arbustive, robuste. Questo formerà piante arbustive, robuste. Accorciate i getti vigorosi di circa la metà per mantenere la crescita della pianta uniforme e bilanciata.

POTATURA ORDINARIA

Queste piante non richiedono una potatura regolare per mantenere una buona crescita ma cresceranno meglio se i fiori vengono rimossi prevenendo così la formazione di semi, che possono sopprimere la fioritura degli anni successivi. I getti vigorosi possono essere ridotti per mantenere bilanciate la crescita e la forma della pianta. A metà estate subito dopo la fioritura, recidete tutte le vecchie spighe che hanno prodotto fiori (staccate i fiori secchi) fino a una grossa gemma o più giù sui rami più bassi. Staccate (bruciate) tutti i boccioli di fiore che non si sono aperti ma che sono ammuffiti, poiché diffonderanno solo malattie fungine ad altre parti della pianta. Accorciate gli steli vigorosi di almeno metà della loro lunghezza proprio sopra una grossa gemma o a un germoglio laterale ben posizionato. Rimuovete tutte le parti esili, danneggiate dal centro della pianta e tutti i rami secchi. Eliminate tutti i polloni evidenti dalla base della pianta rimuovendoli dal loro punto d'origine sottoterra.

POTATURA DI RISANAMENTO

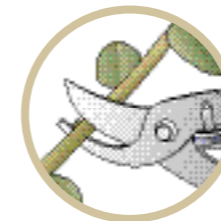
Invecchiando i rododendri producono un'estensione di crescita minore all'estremità di ogni getto e aumentano nella dimensione complessiva lentamente. Spesso diventano spogli e disordinati alla base. Accorciate gli steli più vecchi per 30-45 cm sul livello del suolo in primavera. A fine estate eliminate tutti i getti esili o cresciuti eccessivamente per consentire lo sviluppo di quelli più robusti.



PORTAMENTO COMUNE DELLA PIANTA ADULTA



Accorciate i vecchi steli che hanno prodotto i fiori fino a una grossa gemma



Riducete gli steli vigorosi fino a una grossa gemma



Potatura di risanamento: accorciate i vecchi steli



— Potatura ordinaria
— Morte e crescita insufficiente



ROSA

Rosa (arbustiva e rugosa)

Molte delle rose di questo gruppo sono presenti nei giardini per i loro fiori colorati – a volte profumati. Possono essere coltivate per l'enorme spettacolo di colori o come piante isolate e alcune produrranno anche bellissimi frutti, noti come cinorrodi.

POTATURA DI FORMAZIONE

Cercate di incoraggiare lo sviluppo di una pianta con numerosi getti resistenti che si formano in prossimità del livello del terreno per creare una struttura di rami bilanciata. Rimuovete i getti danneggiati o rotti e accorciate tutti quelli che crescono al centro del cespuglio. Riducete i getti resistenti, vigorosi entro 7-15 cm dal livello del terreno, tagliando fino a una gemma rivolta verso l'esterno.

POTATURA ORDINARIA

Queste rose hanno bisogno di una potatura annuale regolare per produrre una pianta con il centro aperto che permetta una buona circolazione dell'aria, per rimuovere tutti i rami vecchi e malati e per incoraggiare la produzione di nuovi getti vigorosi. A fine inverno o a inizio primavera, accorciate tutti gli steli secchi, malati o danneggiati il più vicino possibile ai rami. Potete potare gli steli vigorosi delle moderne rose arbustive di un terzo o di metà. Cercate sempre di accorciare fino a una gemma rivolta verso l'esterno in modo che il centro del cespuglio non diventi congestionato. Rimuovete completamente uno o due steli legnosi vicino alla base. Eliminate i rami esili, deboli o quelli che crescono al centro del cespuglio. Se i vecchi monconi sono diventati eccessivi rimuoveteli con un seghetto da potatura. Dopo la fioritura, rimuovete l'ultimo terzo di ogni getto fiorito (a meno che le piante non siano coltivate per i colorati cinorrodi).

POTATURA DI RISANAMENTO

Le rose arbustive e rugose diventano spontaneamente eccessive perché producono una folta quantità di steli esili, deboli, disordinati, spesso esposti al rischio di parassiti e malattie. Questo si può risolvere con una potatura drastica che è preferibile fare in fasi. A fine inverno, accorciate i vecchi steli il più vicino possibile al livello del terreno. Riducete i rimanenti getti a circa metà della loro lunghezza originaria. L'estate successiva, eliminate completamente tutti i getti esili o deboli e rimuovete tutti i vecchi rami, lasciando solo le parti resistenti, vigorose.

PERCHÉ POTARE?

Per incoraggiare la produzione di nuovi getti resistenti, profumati di fiori e colorati cinorrodi.

SUGGERIMENTI PER POTARE

Controllate regolarmente i polloni, che possono sembrare simili alle rose coltivate ma partono da sotto l'innesto ed eliminateli non appena li scorgete.

QUANDO POTARE GRAN PARTE DELLE SPECIE

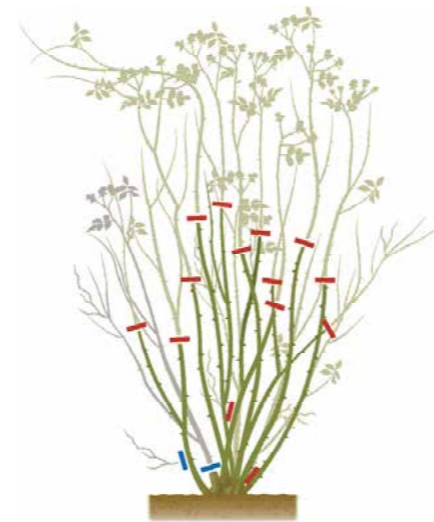
Fine inverno o inizio primavera

PIANTE DA POTARE CON QUESTO METODO

- *Rosa xanthina* 'Canary Bird': a fine inverno o inizio primavera, prima che cominci la nuova crescita
- *Rosa glauca*: a fine inverno o inizio primavera, prima che cominci la nuova crescita
- *Rosa moyesii*: a fine inverno o inizio primavera, prima che cominci la nuova crescita
- *Rosa gallica* 'Versicolor': a fine inverno o inizio primavera, prima che cominci la nuova crescita
- *Rosa chinensis* 'Viridiflora': a fine inverno o inizio primavera, prima che cominci la nuova crescita

QUALI ATTREZZI

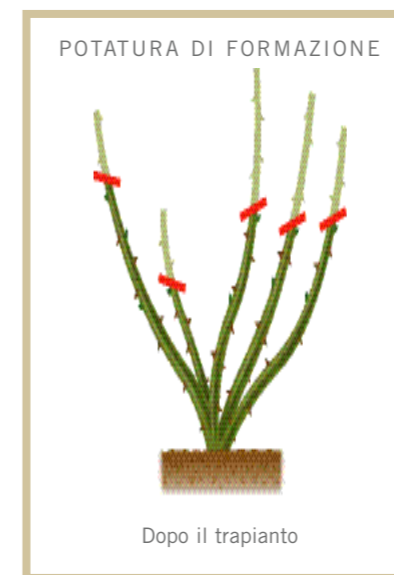
- Cesoe
- Troncarami
- Guanti antispina in pelle



PORTAMENTO COMUNE DELLA PIANTA ADULTA

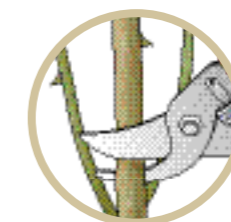


Rimuovete la crescita esile, debole



POTATURA DI FORMAZIONE

Dopo il trapianto



Rimuovete i vecchi steli

- Potatura ordinaria
- Morte e crescita insufficiente





SAMBUCUS

Sambuco

Bacche, fiori e fogliame straordinari fanno dei sambuchi arbusti e alberi molto apprezzati, soprattutto nelle bordure miste e nei giardini dallo stile boschivo.

PERCHÉ POTARE?

Per incoraggiare il fogliame nuovo.

SUGGERIMENTI PER POTARE

Tagliate in prossimità delle gemme per impedire l'avvizzimento.

QUANDO POTARE GRAN PARTE DELLE SPECIE

Inverno

PIANTE DA POTARE CON QUESTO METODO

- *Cornus alba* e cvs.: a metà primavera
- *Cornus sanguinea* e cvs.: a metà primavera
- *Salix* spp. e cvs.: a metà primavera
- *Sambucus nigra* e cvs.: in inverno
- *Sambucus racemosa* e cvs.: in inverno

QUALI ATTREZZI

- Cesioie
- Troncarami
- Seghetto di potatura

POTATURA DI FORMAZIONE

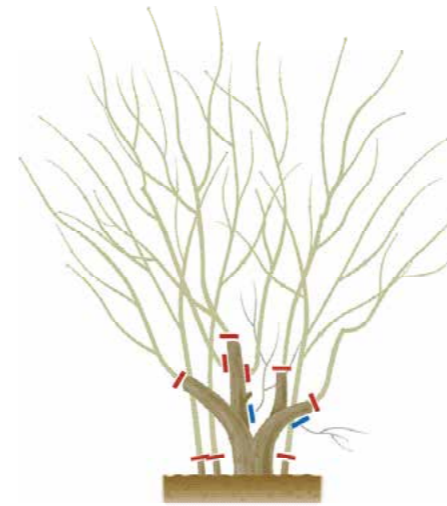
Provate a sviluppare una pianta dai molteplici steli, con getti resistenti che si formano in prossimità del livello del terreno. In inverno o a inizio primavera dopo il trapianto, accorciate drasticamente le piante, di circa 15 cm. Nello stesso tempo rimuovete tutti i getti esili e deboli, per incoraggiare i nuovi a crescere dalla base della pianta.

POTATURA ORDINARIA

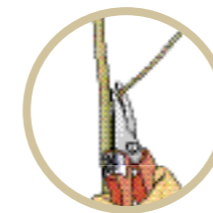
I sambuchi hanno bisogno di una potatura annuale regolare per produrre il fogliame più bello. Eliminate i rami più vecchi e incoraggiate la produzione di nuovi getti. Recidete i getti deboli e esili. In inverno potate la pianta accorciando gli steli di un anno il più vicino possibile alla struttura dei rami, lasciando 2,5-5 cm di monconi da cui partiranno i nuovi getti. In alternativa, rimuovete le parti più vecchie e tagliate gli steli di un anno a un terzo. Se i vecchi monconi diventano eccessivi eliminateli con un seghetto da potatura.

POTATURA DI RISANAMENTO

Se non potati, i sambuchi diventeranno alti e spogli alla base con una massa di steli esili, deboli e disordinati che produrranno un fogliame insignificante per dimensioni e per colore. Tutto ciò può essere ovviato con una potatura drastica che comporta l'abbattimento totale della pianta. In inverno, accorciate tutti i vecchi rami il più vicino possibile alla struttura dei rami, usando un seghetto se necessario e lasciando 2,5-5 cm di moncone da cui partiranno i nuovi steli. A fine primavera, rimuovete completamente tutti i nuovi getti esili o deboli.



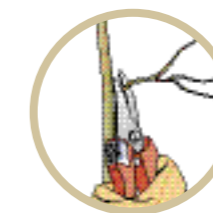
PORTAMENTO COMUNE DELLA PIANTA ADULTA



Rimuovete i rami esili, deboli

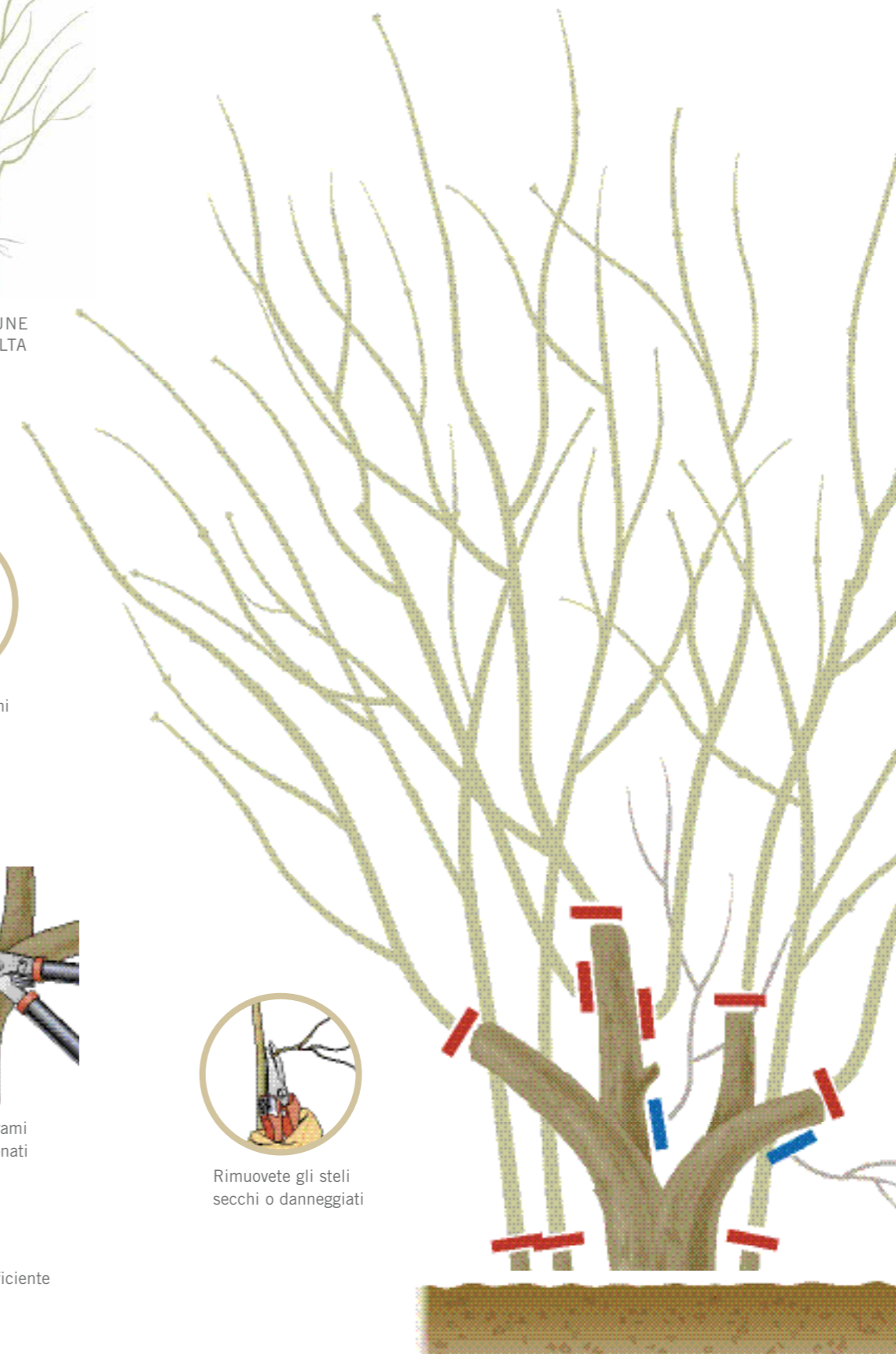


Rimuovete i vecchi rami di crescita congestionati



Rimuovete gli steli secchi o danneggiati

- Potatura ordinaria
- Morte e crescita insufficiente





TAXUS

Tasso

Queste piante resistenti, longeve, sempreverdi sono particolarmente apprezzate come esemplari di alberi isolati, ma sono anche ottime piante da siepe e da schermo.

POTATURA DI FORMAZIONE

Le giovani piante hanno bisogno solo di una potatura leggera per svilupparsi in piante dai molteplici steli (che i tassi formano comunque spontaneamente), con rami resistenti che formano una struttura uniformemente bilanciata. A fine primavera, rimuovete tutti i getti danneggiati. Accorciate tutti i rami che stanno crescendo al centro delle piante. Potate leggermente i rimanenti rami eliminando un terzo della parte finale di ognuno. Accorciate i getti vigorosi di circa la metà per mantenere la crescita uniforme e bilanciata.

POTATURA ORDINARIA

I tassi tollerano bene la potatura e perciò sono pensati principalmente come piante da siepi. Se possibile, però, è meglio rimuovere i rami selezionati con delle cesoie; accorciate gli steli vigorosi per equilibrare la crescita e la forma della pianta. Riduceteli di almeno la metà della loro lunghezza appena sopra una gemma vigorosa o un germoglio laterale ben posizionato. Eliminate tutti i rami esili e deboli dal centro della pianta. Rimuovete tutti i nuovi rami che sono stati danneggiati dal gelo.

POTATURA DI RISANAMENTO

Invecchiando i tassi producono una minore crescita all'estremità di ogni ramo e aumentano lentamente nella dimensione totale. Nello stesso tempo, possono diventare spogli alla base oppure i rami possono distendersi lasciando il centro aperto. A fine primavera, accorciate gli steli fino a 45-60 cm dal livello del suolo. Riducete tutti i rami laterali fino a 2,5 cm dagli steli. In estate rimuovete tutti i getti esili, cresciuti eccessivamente.

PERCHÉ POTARE?

Per promuovere una crescita uniforme, ed equilibrata e per rimuovere gli steli danneggiati.

SUGGERIMENTI PER POTARE

Non potate a fine autunno, perché i rami giovani saranno danneggiati dal gelo.

QUANDO POTARE GRAN PARTE DELLE SPECIE

Metà-fine primavera

PIANTE DA POTARE CON QUESTO METODO

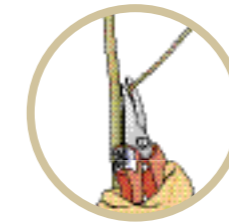
- *Taxus* spp. e cvs.: a metà-fine primavera
- *Thuja* spp. e cvs.: a metà-fine primavera; non saranno in grado di resistere a una potatura di risanamento
- *Tsuga* spp. e cvs.: in metà-fine primavera; non saranno in grado di resistere a una potatura di risanamento

QUALI ATTREZZI

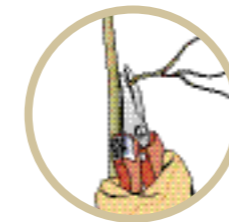
- Cesoie
- Troncarami
- Seghetto di potatura



PORTAMENTO COMUNE DELLA PIANTA ADULTA



Rimuovete i getti esili, deboli



Rimuovete gli steli danneggiati dal gelo



Rimuovete gli steli secchi o danneggiati per evitare che marciscano e facciano morire i rami vicini



Red line: Potatura ordinaria
Blue line: Morte e crescita insufficiente



WISTERIA

Glicine

Poche sono le visioni più fantastiche di quella di un glicine adulto in fiore: i grappoli sarmentosi dei fiori simili a quelli del pisello sono uno dei punti di maggior interesse dei giardini di fine primavera o estivi.

POTATURA DI FORMAZIONE

Dopo il trapianto, fissate con tutori e accorciate il tronco principale a una gemma vigorosa 1 m sul livello del terreno. Rimuovete tutti i tralci laterali e i germogli laterali. Nella prima potatura estiva legatelo al tronco principale poi selezionate due tralci laterali a circa 15 cm o tre o quattro gemme per cominciare la formazione dei rami in fiore. Rimuovete tutti i getti provenienti dalla base della pianta. Nella prima potatura invernale accorciate il tronco principale a circa 1 m sui laterali. Abbassate i tralci laterali fatti crescere precedentemente a 45 gradi e legateli orizzontalmente. Accorciateli di un terzo della loro lunghezza. Nella seconda potatura estiva legatelo il tronco principale e i tralci laterali orizzontali quando crescono. Potate i germogli laterali a tre o quattro gemme. Selezionate il successivo paio di laterali e legateli ad angolo di 45 gradi. Rimuovete ancora tutta la crescita di base. Nella seconda potatura invernale accorciate il tronco principale e legatelo i laterali come nella potatura del precedente inverno. Riducete i tralci laterali di circa un terzo della loro lunghezza fino al legno maturo. Continuate questa sequenza finché lo spazio disponibile non sarà coperto.

POTARE LA PIANTA ADULTA

Una volta riempito lo spazio desiderato, la pianta deve essere potata soltanto per contenere la diffusione e creare ulteriori tralci fioriti. Se non potata la rapida estensione di crescita formerà presto una massa aggrovigliata di getti simili a fruste; occorre potare ogni estate per formare i rami su cui appariranno i fiori l'anno successivo. Più frequentemente questi tralci saranno accorciati più i rami fioriti diventeranno congestionati e i coltivatori attenti li accorciano di 15 cm ogni due settimane durante l'estate una volta terminata la fioritura. I rami sono ridotti a due o tre gemme su ogni getto nella potatura invernale, in tale periodo i boccioli rotondi sono facilmente distinguibili da quelli piccoli. Questo darà al giardiniere un'indicazione con un buon anticipo della potenziale fioritura della stagione successiva.

PERCHÉ POTARE?

Per creare una struttura resistente per i grandi fiori penduli.

SUGGERIMENTI PER POTARE

- Osservate attentamente la pianta prima di potare e decidere esattamente il traguardo da raggiungere.
- Siate coraggiosi e decisivi. Raramente il glicine è armato di spine.

QUANDO POTARE GRAN PARTE DELLE SPECIE

Fine inverno e metà estate

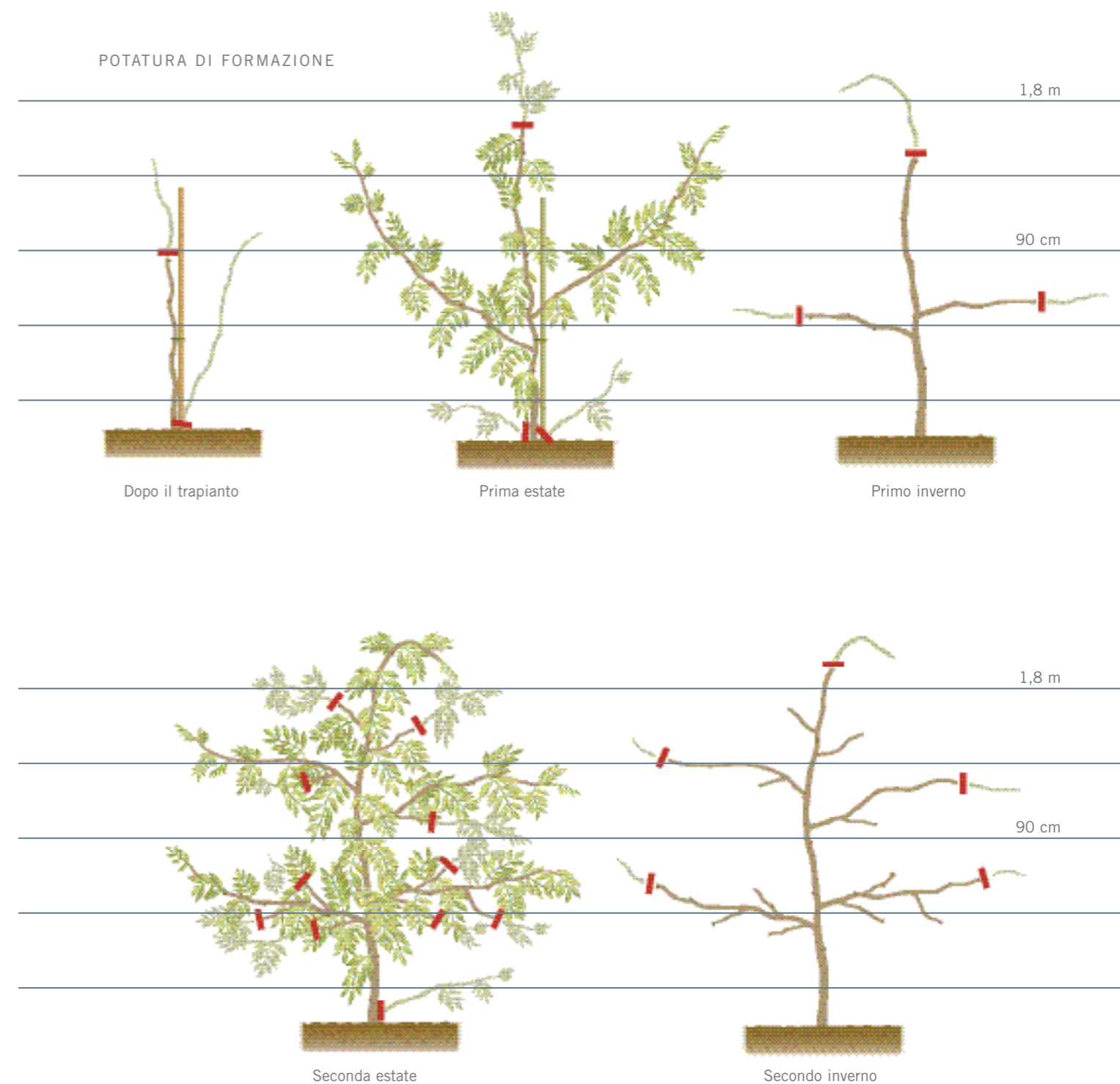
PIANTE DA POTARE CON QUESTO METODO

- *Wisteria brachybotrys* e cvs.: a fine inverno e metà estate, dopo la fioritura
- *Wisteria floribunda* e cvs.: a fine inverno e metà estate, dopo la fioritura
- *Wisteria ×formosa* e cvs.: a fine inverno e metà estate, dopo la fioritura
- *Wisteria sinensis* e cvs.: a fine inverno e metà estate, dopo la fioritura

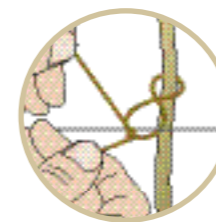
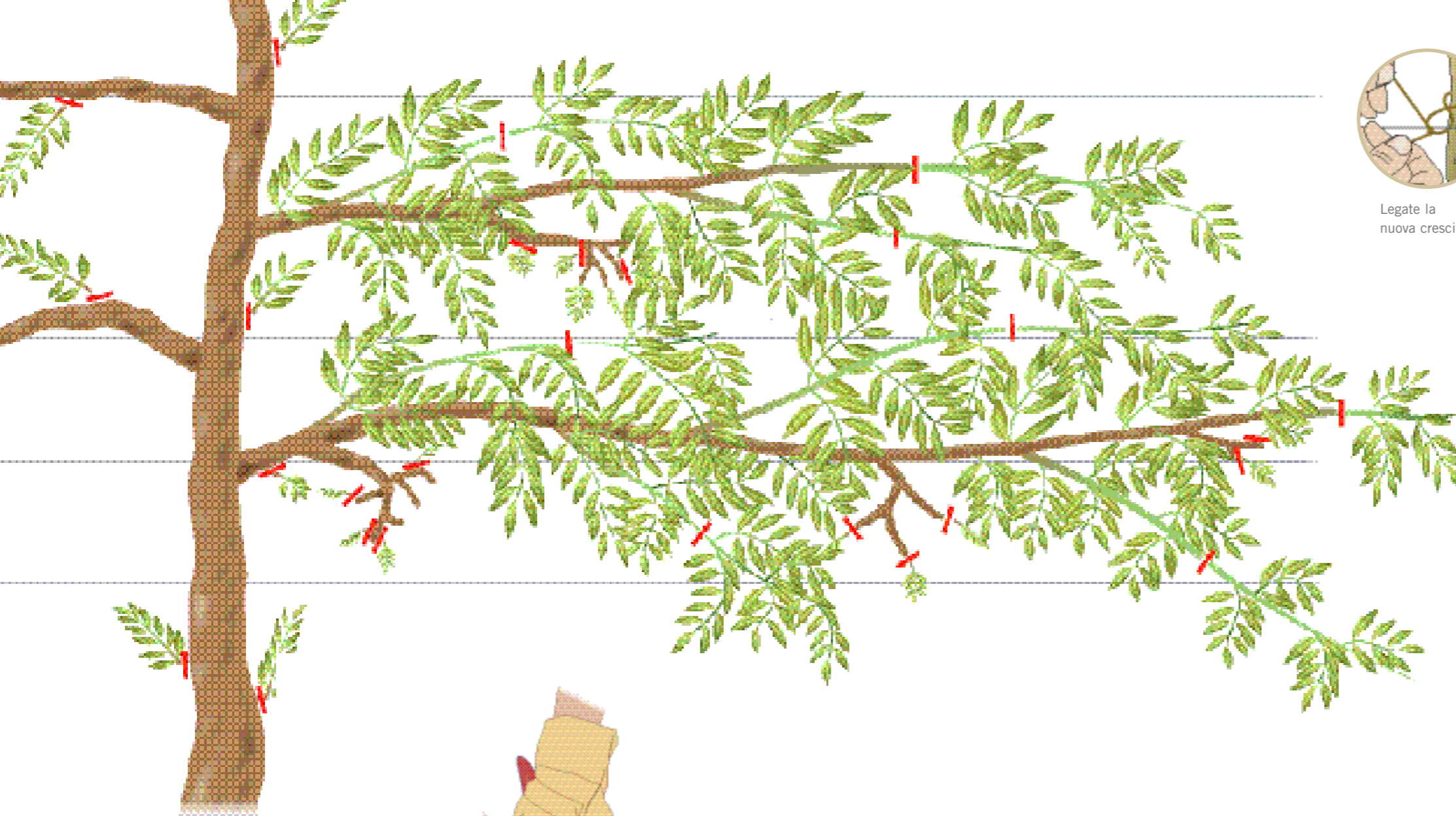
QUALI ATTREZZI

- Cesoie
- Coltello da potatura

POTATURA DI FORMAZIONE



■ Potatura ordinaria



Legate la
nuova crescita



POTATURA INVERNALE

Quando la pianta è dormiente in inverno, accorciate ulteriormente i rami fino a 7-10 cm dai loro tralci principali lasciando due o tre gemme su ogni ramo. I boccioli di fiori sono grassottelli, scuri e leggermente pubescenti e si distinguono facilmente in questa fase da quelli più piccoli.



POTATURA DI INIZIO ESTATE

Una volta terminata la fioritura, potate tutti i nuovi germogli fino a 15 cm o a 4 o 6 foglie dal ramo principale. La riduzione ripetuta di questi germogli col tempo darà tralci che produrranno una profusione di fiori in primavera e a inizio estate.

